



Incontro Nazionale
Ecomusei 2003
9 - 12 OTTOBRE BIELLA

Domenica 12 ottobre 2003
Sessione Plenaria di Chiusura
Auditorium di Città degli Studi

Pier Ercole Colombo – Assessore alla Cultura della Provincia di Biella

Grazie Valter, sarò molto breve, poiché l'ora è tarda e siamo tutti stanchi. Cercherò, quindi, di concludere in modo sintetico.

Diceva prima dottor De Biaggi, e lo sottolineava anche l'Assessore Valter Giuliano, quello che conta è la comunità: questo posso dirlo anch'io, con molto orgoglio, io che, come Luigi Spina, sono un biellese d'adozione; posso dire con felicità che, in questi giorni, il nostro territorio ha dato con generosità, come pure nei mesi precedenti, tutti hanno collaborato perché questa settimana fosse valida e questo Incontro acquisisse l'importanza dovuta.

A questo punto mi premetto di ricordare gli Enti promotori, per prima la Regione Piemonte, Settore Pianificazione Aree Protette. Abbiamo, infatti, ascoltato in apertura dei lavori giovedì l'Assessore Cavallera, l'Assessore Picchetto, il dott. Ermanno De Biaggi e a quest'ultimo vanno infiniti ringraziamenti per tutto quello che ha fatto unitamente con i suoi collaboratori. Quindi è intervenuta la Provincia di Biella, Settore Cultura e Turismo, poi il Ministero dei Beni Culturali con la dott.ssa Mariotti anche in rappresentanza del Museo delle Arti e Tradizioni Popolari di Roma, ancora l'ICOM Italia con il Presidente Pinna, l'Ires, e infine, ma non per ultimo, l'Ecomuseo del Biellese, che in questi giorni avete potuto conoscere.

Si diceva, che il territorio regionale e la comunità biellese hanno partecipato a questa iniziativa con varie associazioni e persone in qualità di sponsor o collaboratori. Citiamo la FIF, cioè la Fondazione Italiana per la Fotografia, e qui non possiamo dimenticare il suo contributo per la realizzazione del concorso nazionale premiato ieri in quel di Candelo; il Comune di Biella, che ci ha ospitati nel Teatro Sociale Villani, in occasione del concerto di Vivaldi offerto dalla Regione; il Museo del Territorio, il Comune di Candelo, che già abbiamo citato in occasione del Concorso Fotografico, è stato bravissimo nel presentare gli ecomusei nazionali ed europei (è un comune fortunato e vivacissimo perché governato da un sindaco sempre in azione). Occorre poi ringraziare l'ATAP, per i trasporti, l'ATL e la Discover Biella, utilissimi per la promozione e l'accoglienza, la Fondazione Cassa di Risparmio, solita nell'aiutare economicamente iniziative come la nostra, la Fondazione Sella, dove abbiamo consumato la cena del primo giorno con l'organizzazione dell'ASCOM – Associazione Ristoratori Biellesi.

Non possiamo dimenticare l'archivio Pria, che ci ha ospitati in occasione dello spettacolo teatrale della prima sera, con l'aiuto della Camera del Lavoro di Biella, la Società Lauretana collaboratrice e autrice di premi per il concorso fotografico, la Società Menabrea che, unitamente alla Lauretana, in questi giorni ci ha dissetati con la sua birra, creando anche un logo per l'occasione, l'Enoteca Regionale della Serra, l'Oasi Zegna, specie nella persona della sua coordinatrice, la Sig.ra Laura Zegna, Città degli Studi che ci ha ospitati in questi giorni, Palazzo Lamarmora, il Nuovo Centro Studi di Musica Antica del Piemonte per il concerto offerto al Teatro Sociale, la compagnia teatrale Casa degli Alfieri, l'Associazione Sapori Biellesi che con il DocBi ci hanno ospitati alla Fabbrica della Ruota, la cellula ecomuseale di Ronco per le Bielline e il Progetto Lane d'Italia per le borse di feltro, andate a ruba. Devo poi ringraziare, come assessore e come dirigente scolastico, tre istituti squisiti: quello alberghiero, che ha offerto un servizio continuo e perfetto, quello agrario, le cui composizioni possiamo ammirare proprio in questa sala, quello turistico, che ha offerto un esempio valido di accoglienza turistica. Un ringraziamento alle due Dottoresse che hanno realizzato praticamente questo convegno: Barbara e Milena. Con questo abbiamo concluso, un grazie a tutti per la presenza, siete stati molto cari, speriamo di trovarci ancora per costruire sempre di più un nuovo mondo.